

# Maurizio, il ritratto della città

## «Tranquilla e vivibile Serve solo più pulizia»



**NON DISPREZZIAMO** Pistoia: c'è di peggio. Maurizio Iorio ha 27 anni, un sogno che resterà nel cassetto (diventare musicista), è nato a Pistoia, ma dai 4 ai 21 ha dovuto abitare, seguendo padre, madre e un fratello, a Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza. In pratica, a casa-Gattuso (il paese che ha dato i natali a Gennaro Ivan Gattuso, centrocampista del Milan, già campione del mondo con l'Italia nel 2006, meglio conosciuto come Rino e Ringhio). Appassionato di manga (ne possiede quasi 4mila) e di Giappone, di cinema e lingue, una vena recitativa in fieri («Me l'ha scoperta l'attore pistoiese Lorenzo Pratesi e svolgerò il ruolo di interprete nella sua prossima commedia, 'Io, il peggio', in inverno al 'Bolognini'»), non è riuscito a diplomarsi all'Istituto Tecnico Professionale Nicholas Green della cittadina calabrese.

### Ha il tono di voce di chi non ha vissuto bene l'esperienza calabrese.

«Non mi sono mai integrato laggiù, a differenza di mio fratello, che vi ha trovato moglie. Ma chi è single e ha interessi particolari, tipo il fumetto, beh non vive bene quelle realtà, peraltro splendide per brevi vacanze. Sono tornato a Pistoia, nel quarratino ove risiedo, e non so ancora quale sarà il mio avvenire: chi sono e dove voglio andare».

### Lei che ha passioni umanistiche, in una scuola professionale.

«E infatti, dopo un paio di bocciature, preferì ritirarmi. Avrei voluto frequentare il Liceo Linguistico, ma non è che la Calabria offra moltissimo scolasticamente parlando».

### Lei vegetariano, nel regno della soppressata.

«Mai mangiata. Vegetariano, ma non vegano, non integralista».

### Le piace Pistoia?

«Sì e la rivaluto alla luce dell'esperienza calabrese. Mi piace perché è tranquilla e vivibile, ma abiterei volentieri sulla Sala, magari in Piazzetta dell'Ortaggio, alla ricerca di un po' di vita. Poco traffico, ma un pizzico di divertimento che non guasta».

### Un neo di Pistoia e dei pistoiesi?

«L'esser sporchi, che li accomuna al resto d'Italia e degli italiani. La maleducazione, la cartaccia gettata dal finestrino dell'auto, oppure la grossa ignoranza, il rovesciare a terra, accanto ai cassonetti, di tutto, dalle batterie alle reti, dai materassi ai mobili, quando basterebbe una telefonata per farseli portare via dalla propria abitazione».

### Il suo futuro sarà nella recitazione?

«Vediamo, ma non credo. Intanto, vorrei coltivare le mie passioni: più semplice a Pistoia che a Corigliano Calabro».

**Gianluca Barni**



**GIOVANE** Maurizio Iorio, 27 anni